CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

il Fatto Quotidiano.it

www.ilfattoquotidiano.it
Utenti unici: 2.181.930

Rassegna del 27/12/2021
Notizia del: 27/12/2021
Foglio:1/4

CRONACA

Omicron, da Pregliasco a Battiston: “Cambiare norme quarantena o sarà lockdown per tutti”. Battiston: “Chiusure per no vax? Buona idea”

"Il rischio è che, applicando alla nuova variante le norme sulla quarantena e gli isolamenti fiduciari pensate in un'altra fase della pandemia, ci si ritrovi in un lockdown generalizzato di fatto", ha spiegato il professore in un'intervista a Repubblica. Mentre l'infettivologo Bassetti, parlando al Corriere, chiede che per i vaccinati l'approccio dovrebbe essere simile a quello adottato per l'influenza stagionale

di F. Q. | 27 DICEMBRE 2021

Leggi anche

Covid, l’effetto del vaccino nel confronto con il 2020: tra l’1 ottobre e Natale 30mila morti in meno e 15mila posti letto in più liberi

Covid, i dati: 24.883 nuovi contagi e 81 decessi. Crolla il numero di test, positività sale all’11,5%. In sette giorni +20% di morti e +45% di ricoveri

Col picco di contagi dovuto alla **variante Omicron** aumentano esponenzialmente anche le persone costrette alla **quarantena preventiva** dovuta a **contatti stretti con i positivi**. Una conseguenza che, con i numeri

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

SCIENZA

Presente e futuro dei vaccini: dagli esistenti aggiornati per Omicron all’arrivo dei proteici (forse meno invisi agli scettici). “Verso richiami annuali per gli over 60”

Di Giovanna Trinchella

SCUOLA

Le Ffp2 solo ai docenti che hanno alunni esentati dai dispositivi. Sindacati e presidi: ‘Siano per tutti’

Di Alex Corlazzoli

CRONACA

Omicron, da Pregliasco a Battiston: “Cambiare norme quarantena o sarà lockdown per tutti”. Effetto vaccini: -30mila morti rispetto al 2020

Di F. Q.

SPIDER-FIVE-123726542

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
ilFattoQuotidiano.it
www.ilfattoquotidiano.it
Utenti unici: 2.181.930
Rassegna del 27/12/2021
Notizia del: 27/12/2021
Foglio:2/4

che si fanno sempre più importanti, rischia di costringere a casa una fetta molto larga del Paese col rischio di bloccarlo o, secondo i critici, almeno di **mettere in difficoltà alcuni settori produttivi**. Così sono sempre di più le voci di esperti e politici che chiedono una **revisione dei criteri per la quarantena**, soprattutto per coloro in possesso del **green pass rafforzato**, ossia "in regola" con le vaccinazioni.

"Ci troviamo di fronte a un problema che ci ha colti di sorpresa: come gestire la rapidissima diffusione di Omicron senza chiudere tutto. Il rischio è che, applicando alla nuova variante le norme sulla quarantena e gli isolamenti fiduciari pensate in un'altra fase della pandemia, ci si ritrovi in un lockdown generalizzato di fatto, ma non deciso per decreto come quelli del 2020 e non calibrato sulla tenuta del sistema economico", è l'allarme lanciato da Roberto Battiston, professore di Fisica all'Università di Trento che quotidianamente si occupa del monitoraggio dei numeri Covid in Italia, su Repubblica. Con la nuova mutazione che presto soppianterà la Delta, secondo le previsioni, Battiston pone il problema delle conseguenze legate alla sua maggior trasmissibilità. Considerando una media di 4 contatti per infetto, il professore spiega che "è la prima volta da inizio pandemia che la frazione di positivi può diventare confrontabile alla popolazione complessiva. Per questo è auspicabile che siano riviste le norme su quarantena e isolamento, o rischiamo di ritrovarci in una sorta di lockdown non voluto. Inoltre il codice dei colori per le Regioni è stato concepito per una epidemia di intensità contenuta, non per l'impatto di Omicron nel contesto di una porzione ancora troppo consistente di non vaccinati".

Quando gli viene chiesto se sia quindi giusto continuare a costringere in casa tutti coloro che hanno avuto un contatto con una persona risultata positiva, Battiston risponde che "i dati, per ora, ci dicono che le due dosi più il booster proteggono abbastanza dall'infezione, e quindi, ovviamente, dalla malattia grave. Un livello di protezione che si abbassa un po', per l'infezione, in chi non ha fatto la terza dose. Ma il vero problema resta quel 10% di adulti non vaccinati. Sono poco meno di sei milioni di persone e se Omicron, vista la sua alta capacità di diffusione, colpisse in modo sistematico ci ritroveremmo con migliaia di vittime e un sistema sanitario in tilt. Insomma, una nuova Bergamo, ma su scala nazionale". Ma non respinge, però, l'idea di ricorrere a un lockdown per i non vaccinati come in Germania per evitare che la situazione si aggravi ulteriormente, con un numero di contagi già elevato anche in Italia: "Sembra effettivamente l'unico strumento a portata di mano per contenere gli effetti sanitari su valori accettabili. Ma non necessariamente la diffusione del contagio, perché sappiamo che i vaccinati possono essere, anche se in misura minore, portatori di Omicron. Le tre dosi proteggono dal contagio di Omicron al 75%, ma al momento solo il 30% degli italiani ha fatto la terza dose. Questo significa che il 22% (30% per 75%) è teoricamente fuori dalla catena dei contagi. Il restante 88% può partecipare alla diffusione del virus. E qui il tema da sanitario diventa economico. Se cioè, bloccando chi a causa di un contatto rischia di diventare portatore, non finiamo per fermare, in modo non programmato, gran parte del Paese".

Dello stesso avviso il virologo Fabrizio Pregliasco, docente dell'Università Statale di Milano, secondo cui "è chiaro che in questa fase e con questa diffusività di Omicron dobbiamo considerare delle variazioni sulle modalità con cui

SPIDER-FIVE-123726542
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
il Fatto Quotidiano.it
www.ilfattoquotidiano.it
Utenti unici: 2.181.930
Rassegna del 27/12/2021
Notizia del: 27/12/2021
Foglio:3/4

interveniamo, altrimenti si va comunque verso un lockdown generalizzato vedendo quante persone oggi vaccinate, ma con figli giovani, sono costrette a casa in quarantena per contatti con positivi. Le indicazioni precedenti andavano bene con una contagiosità diversa, ora dobbiamo pensare a modalità differenti".

Più radicale la posizione dell'infettivologo Matteo Bassetti che, in un'intervista al Corriere della Sera, sostiene che "stiamo correndo dietro al virus, rischiamo di farci fregare un'altra volta. La quarantena andrebbe riservata solo ai positivi, non ha senso chiudere in casa anche i familiari e i parenti stretti, se sono in salute. Per non parlare dell'isteria dei tamponi, i vaccinati dovrebbero farselo solo se hanno sintomi". E chiede che i vaccinati inizino ad affrontare la questione con standard simili a quelli usati per l'influenza stagionale: "Pensiamo all'influenza – continua -, chi è malato sta a casa. Ma i suoi familiari, se asintomatici, conducono una vita normale. Dovremmo cominciare a ragionare in questi termini. Idem per i colori delle Regioni. È giusto mantenerli ma forse le misure restrittive andrebbero limitate a zone più piccole, come le province".

A sposare le parole dell'infettivologo è anche il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: "Fra qualche settimana rischiamo di avere il Paese paralizzato non dai malati di Covid, ma dalla gente in quarantena chiusa in casa. Visto che la stragrande maggioranza di persone che prende il Covid oggi lo fa a casa con doppia dose di vaccino, forse dobbiamo rivedere le regole delle quarantene e dei tracciamenti per i contatti – ha dichiarato a Mattino Cinque su Canale 5 – D'altra parte se il tasso di mortalità scende sotto la soglia di rischio, se la malattia è curabile a domicilio come una malattia ancora grave ma non letale, anche l'atteggiamento da prendere con i contatti è diverso. Rischiamo di fare tantissimi tamponi inutili e non riuscire a fare quelli indispensabili perché il sistema è sotto stress, ai sistemi vaccinali delle Regioni si chiede di vaccinare come nei momenti più bui della campagna di vaccinazione".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te

In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire **un'informazione di qualità.** Per noi de **ilfattoquotidiano.it** gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore

Grazie,

Peter Gomez

SPIDER-FIVE-123726542
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

SOSTIENI ADESSO

CORONAVIRUS | GIOVANNI TOTI | LOCKDOWN

ARTICOLO PRECEDENTE

Salerno, una tromba d'aria al largo della città nella mattinata di oggi. Le immagini in diretta sui social

ARTICOLO SUCCESSIVO

Ravenna, cocaina nel bicchiere d'acqua invece della medicina: intossicata bimba di 5 anni. "Non è in pericolo di vita"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

PRIVACY | TERMINI E CONDIZIONI D'USO | FAI PUBBLICITÀ CON FQ | REDAZIONE | FONDAZIONE FQ | ABBONATI | CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY

© 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

SPIDER-FIVE-123726542

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO